

**27 NOVEMBRE** | Tavolo 3

**14:00 - 18:00 | LE LISTE DI ATTESA E L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA**

A cura di **Forum Risk Management in Sanità®**

**I Sessione**

**Introduce**

**Maria Pia Randazzo**

*Responsabile UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari Age.Na.S.*

**Partecipano**

**Emanuela Reale**

**Enrica Garuti**

**Giuliano Mariotti**

**Patrizia Cuccaro**

*Age.Na.S.*

*Regione Emilia-Romagna*

*Direttore Sanitario APSS Trento*

*Ufficio III Qualità, rischio clinico e programmazione ospedaliera, ex Direzione Generale della programmazione sanitaria Ministero della Salute*

*IOV Regione Veneto*

*Coordinatore della campagna Fare di più non significa fare meglio – Choosing Wisely Italy*

*Direttore del Centro Nazionale della Clinica Governance Istituto Superiore di Sanità*

**Martina Mattiazzi**

**Sandra Vernero**

**Velia Bruno**

**II Sessione**

**Tavola Rotonda**

**Coordina**

**Giuliano Mariotti**

*Direttore Sanitario APSS Trento*

**Intervengono**

**Tonino Aceti**

**Vincenzo Gigantelli**

**Giacomo Corsini**

**Pamela Morelli**

**Claudia Giacomi**

**Massimiliano Raponi**

**Serafinangelo Ponti**

**Maria Bernadette Di Sciascio**

**Anna Maria Saieva**

**Francesca Ciraoio**

**Anna Lucia Mameli**

**Lorenzo Angelone**

**Cinzia Gentile**

**Antonio Triarico**

**Francesco Logias**

**Maria Teresa Montella**

**Giovanni Battista Andreoli**

**Gerardo De Carolis**

*Presidente SalutEquità*

*Direttore Sanitario ASL Brindisi*

*Direttore Sanitario Azienda USL Toscana nord ovest*

*Direttore Sanitario Azienda ASL 5 Spezzino*

*Consigliere Nazionale SIRM, Sezione radiologica ed etica forense*

*Direttore Sanitario IRCCS Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Roma*

*Direttore Sanitario ASL 3 Nuoro*

*Direttore Sanitario AST Ascoli Piceno*

*Direttore Sanitario IRCCS Istituto Oncologico Veneto, Padova*

*Direttore Sanitario Ulss 4 Veneto Orientale*

*Direttore Sanitario AOU Sassari*

*Direttore Sanitario AO S. Croce e Carle, Cuneo*

*Direttore Sanitario AUSL di Reggio Emilia*

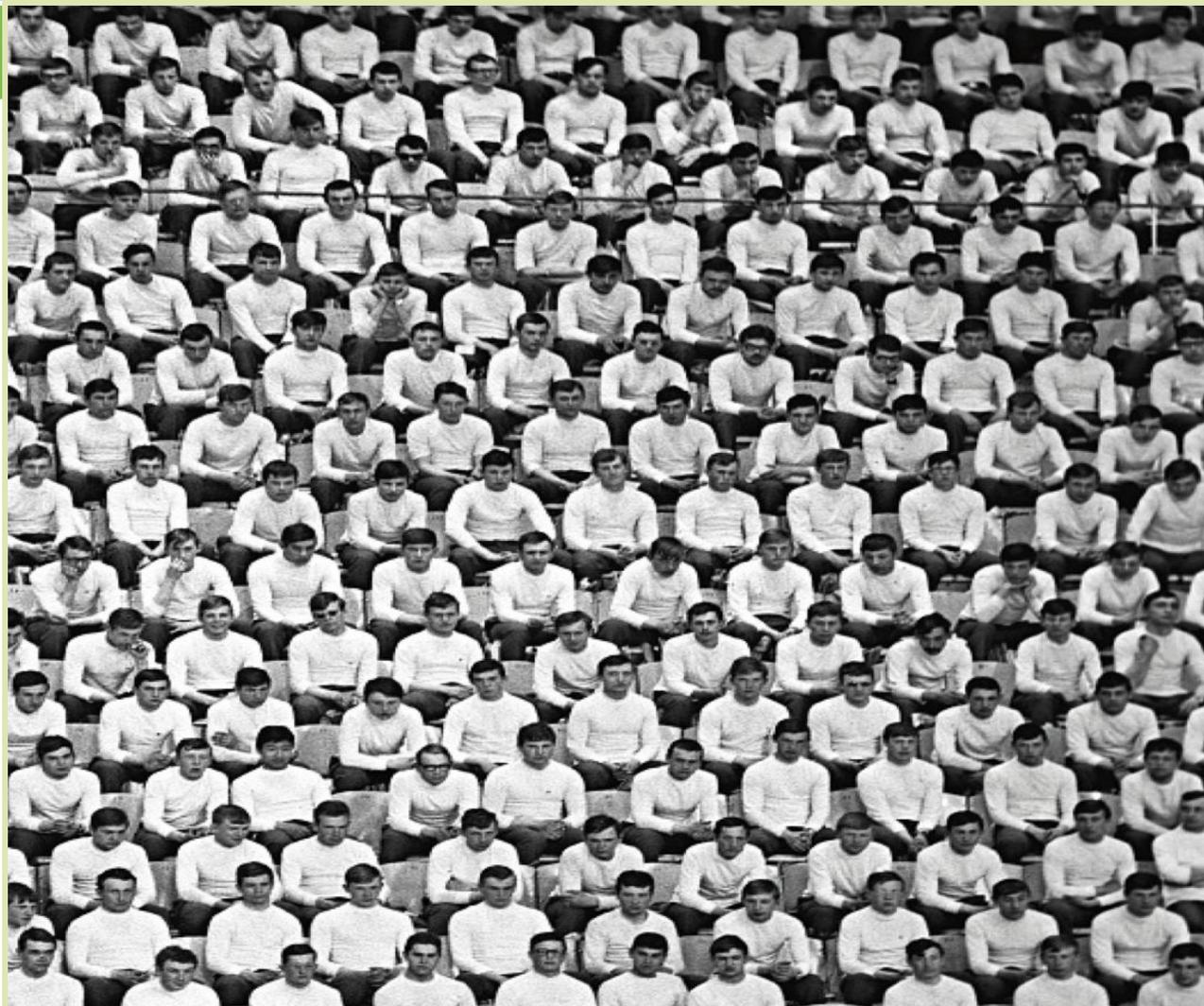
*Direttore Sanitario Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Milano*

*Direttore Sanitario ASL 4 dell'Ogliastria*

*Direttore Sanitario Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - IRST*

*Direttore Sanitario ASL 4 Chiavarese*

*Direttore Sanitario AO S. Camillo Forlanini, Roma*





**Forum Risk Management**

obiettivo sanità salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

19

# GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

HOME

• LA GAZZETTA UFFICIALE • GUIDA ALL'USO • F.A.Q. • INSERZIONI • ABBONAMENTI • VENDITA

sabato 23 novembre 2024

## Notizie

7 giugno 2024

### PRESTAZIONI SANITARIE - RIDUZIONE TEMPI LISTE DI ATTESA

In G.U. n. 132 del 7 giugno 2024 è pubblicato il Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73: Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie.

**Straordinaria necessità e urgenza di definire misure volte a garantire la tempestiva attuazione di un programma straordinario per la riduzione delle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie al fine di superare le criticità.**

#ForumRisk19



www.forumriskmanagement.it

1<sup>a</sup> misura: costituzione di una piattaforma nazionale di monitoraggio liste d'attesa (realizzata e gestita da AGENAS), l'obiettivo è quello di centralizzare il controllo sul rispetto delle classi di priorità. La piattaforma dovrà scambiare informazioni sul database di ogni regione che dovranno risolvere tutte le criticità che oggi non permettono di visualizzare la situazione in modo attendibile e veritiero.



**Forum Risk Management**

obiettivo sanità & salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

19

2<sup>a</sup> misura: prevede che la regione si appoggi ai privati accreditati per smaltire le liste d'attesa.

3<sup>a</sup> misura: prevede l'effettuazione di visite specialistiche e diagnostiche nei fine settimana e/o prolungando gli orari di lavoro.



**NOI**  
CITTADINI

### Regione Lombardia Call center «invadente»

Sono stata contattata da un call center per conto della Regione. Mi hanno chiesto se fossi proprio io (nome e cognome) e per rispetto della «privacy» mi hanno poi chiesto di comunicare la mia data di nascita.

Tutto questo perché il prossimo lunedì ho un appuntamento fissato con il servizio sanitario nazionale e quindi dovevo confermare che sì, sono proprio io e sì, mi recherò in ospedale per effettuare la visita programmata.

Tempo fa veniva mandato un sms per ricordare l'appuntamento, tramite il quale era anche possibile disdire in caso di impossibilità a presentarsi. Trovo che quel sistema rispondesse benissimo al motto «minima spesa massi-

## La lettera di **Giangiacomo Schiavi**

# NELLA SANITÀ CHE NON FUNZIONA SERVIREBBE IL MEDICO CONDOTTO



*Caro Schiavi, vedo un'incompetenza sempre più evidente nel trattare temi legati alla sanità che si riflette nel fallimento delle Case di comunità, presentate in pompa magna dai politici di turno e rimaste un presidio di serie B che non alleggerisce la pressione sugli ospedali. Vorrei che almeno a Milano si cominciasse a discutere di sanità in modo serio e di proposte concrete per il Servizio sanitario nazionale sempre più bisognoso di fondi e di medici e infermieri.*

**Marcello Ferrari**

**C**aro Ferrari, per farsi un'idea suggerisco le pagine di Codice rosso, il libro dossier di Milena Gabanelli e Simona Ravizza: lì c'è l'identikit della sanità avviata al disastro. Per fortuna nei nostri ospedali ci sono ancora buon i medici che non si arrendono e garantiscono, oltre alla capacità tecnica, comprensione umana verso il malato. E comunque vero: il Servizio sanitario nazionale viaggia sull'orlo di un burrone. Ma nella discussione in corso sui fondi (in più o in meno) si rischia di andare fuori tema. Il Servizio sanitario nazionale per essere salvato va ricostruito. I miliardi buttati a pioggia non servono a niente. Finiscono in un pozzo

senza fondo. Prima bisogna riformare la riforma del '78, cancellare il concetto di ospedale azienda, fare chiarezza sul ruolo degli ordini professionali, ridisegnare le buste paga dei medici ospedalieri per adeguarle al resto d'Europa, stabilire i confini tra pubblico, privato e privato convenzionato. Servono buoni amministratori, direttori generali competenti e non solo intraprendenti (che si barcamenano tra una bandiera politica e l'altra). Manca il coraggio della politica: come quella riformista che nel '78 ha cancellato le vecchie mutue per offrire agli italiani un servizio sanitario esemplare. Oggi questo servizio oggi è usurato, condizionato da budget e burocrazia, senza una regia comune. Ogni Regione fa da sé. E la Lombardia non si distingue nel modo migliore. Lei parla di Case di comunità come occasione persa, altri lamentano la latitanza del medico di famiglia. Tutto vero. Nessuno parla di ripristinare un altro tipo di medico, quello che fino agli anni Settanta è stata una figura indispensabile nella nostra sanità: il medico condotto. Ripristinare la figura del medico condotto sarebbe un atto rivoluzionario, il primo di una lunga serie per dare nuova credibilità alla medicina del territorio. E per stabilire un nuovo patto con i medici di famiglia. Altro che Case di comunità...

gschiavi@rcs.it



**Forum Risk Management**

obiettivo sanità salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

19

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

# L'UNIONE SARDA

www.unionesarda.it

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2024 - CAGLIARI - ANNO CXXXV - N° 321

QUOTIDIANO € 1,50 + BANDANA € 14 + DVD € 15 + LIBRO € 8,00



CENTRO  
**PORTE**  
centroporte.it

## Sport

**Caos Genoa, esonerato Gilardino Marin (doppietta in Romania) titolare?**

● CARUSO, MASU, SPIGNESI ALLE PAGINE 50, 51



## Gronaca

**Oristano, in aula con un mattone per tirarlo al prof di matematica**

● GUARNA A PAGINA 39



## L'analisi

**QUEI MISSILI  
DI BIDEN**

DI ALBERTO MINGARDI

**Regione.** In Gallura indagati alcuni medici che somministravano il vaccino Covid dalla finestra

# Class action contro la malasania

Interventi rinviati, visite non prenotabili, scarsa assistenza: rivolta dei pazienti



**Forum Risk Management**

obiettivo sanità salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

19

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

# L'UNIONE SARDA

www.unionesarda.it

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2024 - CAGLIARI - ANNO CXXXVI - N° 322

QUOTIDIANO € 1,50 + BANDANA € 14 + DVD € 15 + LIBRO € 8

**Garanzia Etica**  
Credito, Consulenza e Garanzia  
**ACCESSO AL CREDITO**  
www.garanziaetica.it  
NUMERO VERDE 800899200

## Sport

**Pavoletti-Lapadula, ex a Genova con una voglia matta di far bene**

● GAGGINI, PILIA ALLE PAGINE 52, 53



## Sport/2

**Tennis, l'Italia (ri)vuole la Davis E le azzurre vincono la Bjk Cup**

● A PAGINA 55



**Garanzia Etica**  
Credito, Consulenza e Garanzia  
**FINANZA AGEVOLATA**  
www.garanziaetica.it  
NUMERO VERDE 800899200

## L'intervento

**LA CONVIVENZA POSSIBILE**

DI ANTONELLO MENNE

**Regione.** Allo sciopero nazionale a Roma, medici e infermieri sardi: «Condizioni di lavoro disumane»

# Sanità privata (e squattrinata)

Gli operatori convenzionati hanno iniziato a cancellare le prenotazioni



**COSSA**  
Autonomia differenziata, i Riformatori



**Forum Risk Management**

obiettivo sanità salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

19

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1889

# L'UNIONE SARDA

[www.unionesarda.it](http://www.unionesarda.it)

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2024 - CAGLIARI - ANNO CXXXVI - N° 323

QUOTIDIANO €1,50 + BANDANA €14 + DVD €15 + LIBRO €8



AGENZIA FUNEBRE  
E FIORICOLTURA  
"GARAU"  
di Roberto Garau



**Sport/1**

**Delogu, Pavoletti, Ranieri: Giulini**  
**"rivive" la presidenza con il Cagliari**

● SPIGNESI A PAGINA 51

**Sport/2**

**Tennis, Davis: Italia in semifinale**  
**La vittoria arriva col doppio**

● A PAGINA 54



AGENZIA  
E FIORICOLTURA  
"GARAU"  
di Roberto Garau

**L'analisi**

**UNA ROTTA  
DA RADDRIZZARE**

DI MICHELE RUFFI

**Regione.** Nessuna soluzione per le sale operatorie dell'Oncologico: spaventa la chiusura per lavori

## Sanità sarda in lista d'attesa

Ai privati 5 milioni e mezzo sui 13 stanziati: «Pochi e senza regole, sarà il caos»

**Reazioni.** Parla Giovanni Marinosci, proprietario di un centro diagnostico

## «I tempi per le visite? Dateci le risorse e li riduciamo noi»

«C'è un meccanismo per abbattere le liste d'attesa». Giovanni Marinosci, proprietario del centro diagnostico Cedian di Nuoro, è uno di quelli che si è visto ridurre il budget e non può erogare prestazioni per le quali la sanità pubblica registra lunghe liste d'attesa. «Spero sinceramente che non si debba arrivare al commissariamento della sanità da parte del Governo, ma che vengano erogati subito i necessari fondi distribuendoli equamente alle esistenti strutture regionali. Basta con il Cagliari-centrismo. Le risorse vanno aumentate e distribuite equamente sul territorio. I requisiti nelle altre regioni - che funzionano - sono almeno 10, tra questi rientrano anche i dipendenti e io ne ho perso 8 proprio a causa della riduzione drastica del budget e ora sono a casa. In Sardegna i requisiti sono solo quattro». Il suo Cedian, sostiene Marinosci, «potrebbe erogare il quadruplo delle sole tremila risonanze che di fatto erogherà que-

st'anno, contro le circa 12mila che potrebbe effettuare. Ciò a causa del budget concesso estremamente basso. Se non viene adeguato rapidamente il sistema di gestione delle risorse non verrà risolto il problema. I pazienti hanno diritto di essere curati».

### Disservizi pubblici

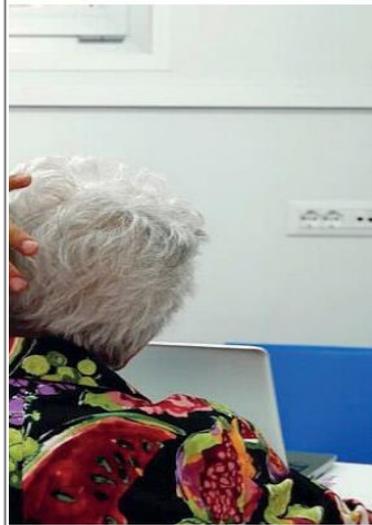
Curarsi è sempre più impossibile e, se da un lato il privato è saturo di pazienti in attesa anche e solo per una risonanza, a Nuoro nell'ospedale San Francesco è impossibile fare una tac: una non funziona a causa di uno sbalzo di pressione esterno (era stato richiesto ups, un sistema di continuità che però non è stato ancora acquistato), l'altra è in attesa di essere installata. Nel mentre i pazienti vengono dirottati in altri centri pubblici e privati, anche ben distanti da Nuoro, e al Centro immagini diagnostico. Nello stesso ospedale, il reparto di Ortopedia ha riaperto la scorsa settimana con un modello riorganizzato (week surgery) voluto dal direttore generale Paolo Cannas. Il modello prevede l'apertura del reparto 5 giorni su 7 per la gestione delle sole attività programmate, per le fratture maggiori i pazienti però attendono ancora per giorni in Pronto Soccorso in attesa di essere dirottati in altri ospedali. I fine settimana non sono sempre garantiti.



**LA VOCE**  
 Giovanni Marinosci, proprietario del centro diagnostico Cedian a Nuoro

Sono stati contrattualizzati cinque ortopedici che lavorano nel reparto il lunedì e i martedì per eseguire gli interventi, e due medici in pensione che svolgono 18 ore settimanali, oltre al servizio di 4 ortopedici dipendenti che lavorano nei fine settimana. Uno di questi andrà via a breve.

**Giovanna Pittalis**  
 RIPRODUZIONE RISERVATA



**SALUTE** Fundoni (Pd): «Fondi aggiuntivi per 13 milioni, ereditata una situazione critica»

## Liste d'attesa, soldi in ritardo Scontro Regione-sanità privata

Le strutture convenzionate: così è difficile smaltire l'arretrato

I soldi per tagliare le liste d'attesa sono stanziati. In via definitiva, anche se devono ancora essere avviate le procedure per assegnare materialmente i fondi. La torta vale in tutto 13 milioni di euro, di cui 5,4 da dirottare sulla sanità privata che però manca di ottimismo. Lo scontro con la Regione appare lontano dalla fine. «Con il tetto di spesa ridotto al nostro comparto di otto milioni solo sul 2024 - dice per tutti Giorgio Corona, titolare dell'omonimo Studio radiologico a Cagliari -, è concreta la possibilità che questi soldi non risolveranno il problema, oltre ad arrivare con molto ritardo». Di segno opposto la posizione della maggioranza. «Rispetto alle criticità che abbiamo ereditato - dice Carla Fundoni, quota Pd, presidente della commissione Sanità -, quella appena approvata era una misura urgente da mettere in atto e straordinaria rispetto alle risorse da noi già stanziate».

### Quadro generale

I 13 milioni di extra budget - così si chiama tecnicamente il nuovo fondo - valgono una conferma. Già il 2 ottobre scorso, con la deliberazione 38/12, la Giunta Todde aveva dato il

via libera preliminare al «recupero delle liste d'attesa». Da allora ad avanti, quando è arrivato l'ok definitivo, è successo che la commissione Sanità ha chiesto e ottenuto una correzione delle priorità di intervento, facendo inserire anche le prestazioni di oculistica. L'arretrato maggiore, però, è sulla colonscopia, dove addirittura il Cup sardo sta prenotando per maggio 2028. Tanto che per accelerare su questo singolo esame, nella delibera definitiva, la 44/17 del 20 novembre, è previsto uno stanziamento ad hoc di 716mila euro.

### Le procedure

Sul piano strettamente gestionale, perché le risorse possano tradursi in taglio effettivo delle liste d'attesa, entro quindici giorni le Asl dovranno aggiornare i propri Programmi attuativi recependo le priorità di intervento indicate dalla Giunta. Dopo di che si tratterà di organizzare i servizi, fissando nuovi appuntamenti per smaltire l'arretrato. Nel documento del 20 novembre si parla di «prestazioni aggiuntive» che ai medici della sanità pubblica verranno pagate «con un incremen-

to della tariffa oraria fino a 100 euro lordi», mentre per il resto del personale il gettone extra ammonterà a «60 euro lordi». Nell'uno e nell'altro caso la tassazione sarà forfettaria, al 15 per cento. Per i privati, invece, spetterà all'Ares, l'Azienda regionale per la salute, sottoscrivere i Piani d'acquisto dedicati con le singole strutture accreditate.

### I nodi

Proprio dagli operatori convenzionati con il Servizio sanitario regionale arrivano le maggiori perplessità. «Come scritto nella deliberazione della Giunta - spiega Corona - la Finanziaria nazionale del 2024 autorizza sì gli stanziamenti finalizzati al recupero delle liste d'attesa, ma è espressamente previsto che la programmazione debba avvenire entro il 31 dicembre di quest'anno. Considerando che siamo quasi alla fine di novembre e gli iter autorizzativi devono ancora essere avviati, nutriamo seri dubbi sulla fattibilità di questo piano taglia-liste». Corona fa notare ancora: «Garantire più servizi, per noi significa contrattualizzare nuovo personale. Dobbiamo farlo entro l'anno? Questo

aspetto va chiarito, anche perché un disallineamento con le disposizioni nazionali potrebbe essere contestato dalla Corte dei Conti».

### La perequazione

È evidente che tra Regione e sanità privata sia necessario un faccia a faccia, peraltro già sollecitato dalle quattro sigle del comparto. Ovvero, FederLab (laboratori analisi), Mednet (fisiokinesiterapia), Confapi (radiologia) e Sapmi (visite specialistiche) che mercoledì hanno incaricato l'avvocato Stefano Porcu per trattare con la Giunta e l'assessore alla Sanità, Armando Bartolazzi. Intanto dalla deliberazione del 20 novembre è arrivata anche un'altra novità sulla gestione dell'assistenza medica e ospedaliera nell'Isola: «Dopo oltre vent'anni - conclude Fundoni - abbiamo incrementato i fondi contrattuali delle due aziende risultate in maggior sofferenza dal punto di vista dell'allineamento retributivo, mettendo fine a un'ingiustizia che all'Arnas Brotzu e all'Aou di Cagliari penalizza il personale della dirigenza sanitaria».

**Alessandra Carta**  
 RIPRODUZIONE RISERVATA



**SANITÀ** FI difende le strutture convenzionate: «Il sistema pubblico da solo non ce la fa»  
«Liste d'attesa, troppe scelte sbagliate»

Gli operatori privati scrivono a Bartolazzi. Contestate «le risorse esigue»

«Se solo il finanziamento ordinario (della Regione) fosse sufficiente, non ci sarebbero liste d'attesa». A delineare la sanità dei sogni, quella che la politica non riesce a costruire malgrado le promesse rilanciate da una legislatura all'altra, sono gli operatori sardi della sanità privata. Centinaia di strutture che ieri lo scenario risolutorio l'hanno messo nero su bianco nella Pec inviata ad Armando Bartolazzi, a cui viene chiesta «la calendarizzazione cortese e urgente di un incontro».

**Prima richiesta**

Era annunciata da giorni la missiva indirizzata all'assessore. Tra Regione e operatori privati la tensione è salita perché la Giunta ha chiuso i rubinetti verso le strutture convenzionate. A fronte di un fab-

bisogno per il 2024 stimato in 72,4 milioni dall'Ares, l'Azienda regionale per la salute, Alessandra Todde e gli assessori del Campo largo ne hanno assegnati otto in meno. «Peraltro con ingiustificato ritardo», spiega per tutti Stefano Porcu, l'avvocato di Cagliari che è stato incaricato di scrivere a Bartolazzi e concordare con la Regione tutti i possibili correttivi.

**Partita aperta**

Sono quattro le sigle in calce alla lettera. Ciascuna rappresenta un settore. Per Confapi, che raccoglie i centri di radiologia e diagnostica per immagini, ha firmato Paolo Deriu. Mauro Piria ha sottoscritto il documento unitario per conto di Mednet, gli operatori della fisiokinesiterapia. Per le prestazioni specialistiche, sot-

to l'ombrello del Sapmi, ecco Fabio Cadeddu. Per FederLab, ovvero i laboratori analisi, il rappresentante è Enrico Tinti. Da qualche giorno, è scritto, «le strutture» convenzionate con il Servizio sanitario regionale «hanno iniziato a cancellare gli appuntamenti già presi, rinviando l'erogazione di importanti prestazioni al 2025, dove possibile, altrimenti al 2026, con gravissimo disagio per gli utenti».

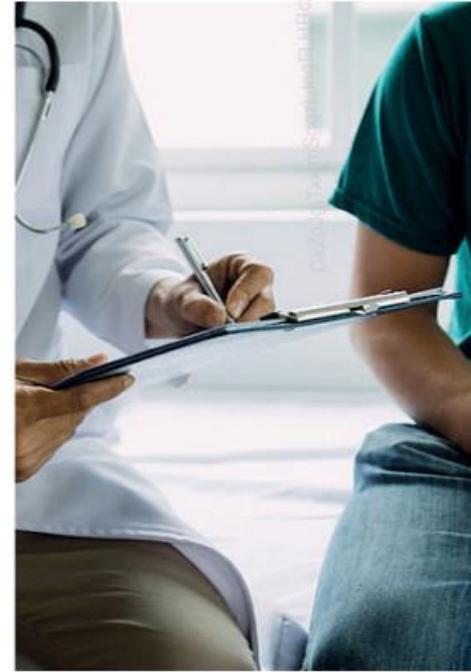
**I motivi**

Porcu parla di «epilogo forzato», perché «i minori budget erogati si sono esauriti non consentendo più di procedere con visite ed esami». Nella lettera si fa riferimento a un «deficit» di assistenza che «sarebbe di facile soluzione - chiari- sce Porcu -. Per via dell'accreditamento istituzionale, a cui

è vincolata l'erogazione dei servizi, le strutture private sono attrezzate per erogare volumi di prestazioni ben superiori al fabbisogno. E la Regione, viste due recenti sentenza della Consulta, è legittimata a finanziare con proprie risorse l'intero fabbisogno».

**La contrarietà**

In questo solco, arriva secca la bocciatura all'extra budget da 13 milioni, di cui 5,4 per i privati, appena deliberato dalla Giunta. «Fondi straordinari non fanno ridurre le liste d'attesa perché la misura è una tantum, arriva ad anno concluso e non riguarda tutte le prestazioni». Al netto delle storture evidenziate, l'aumento dei finanziamenti ai privati è sostenuto dai consiglieri di Forza Italia, sia in Regione con Ivan Piras che in Comune a Ca-



**NEL CAOS**  
Medico e paziente, un'immagine simbolo della sanità

gliari con Edoardo Tocco. «Già in sede di assestamento di bilancio - chiarisce Piras -, avevamo suggerito alla Giunta di prevedere più risorse e individuare le prestazioni sulle quali si registrano maggiori criticità». Per Tocco, «in un si-

stema sanitario ormai al collasso solo i centri privati possono contribuire a ridurre le liste d'attesa, ma vanno immediatamente stanziare risorse aggiuntive».

Alessandra Carta  
RIPRODUZIONE RISERVATA



**Forum Risk Management**

obiettivo sanità salute

**26-29 NOVEMBRE 2024**  
**AREZZO FIERE E CONGRESSI**

**19**

Adriana 70 aa, professoressa di lettere in un liceo, è in pensione da 5  
Circa un anno fa diagnosi di demenza, nello stesso periodo frattura del collo del femore dx  
Dopo circa sei mesi frattura del collo del femore sx  
Da circa 4 mesi riprende a deambulare  
10 gg. fa visita fisiatrica con prescrizione ciclo di fisioterapia  
Prima della riabilitazione motoria deve eseguire RX total body



Cod. Ministeriale	PRESTAZIONE	PROGRESSIVO	Priorità	Sede di Erogazione	Media CG	Azienda	settimana
45.29.3	BREATH TEST AL LATTOSIO		P	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		504	18/11/2024
45.23	Coloscopia con endoscopio flessibile	51	D	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		204	18/11/2024
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA (MOC) LOMBARE		D	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		20204	18/11/2024
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA (MOC) LOMBARE		P	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		20304	18/11/2024
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILARE DEL CO		D	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		21104	18/11/2024
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILARE DEL CO		P	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		21004	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	B	JERZU (OG) - Ambulatori C.C. Tommasini		6324	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	D	JERZU (OG) - Ambulatori C.C. Tommasini		9324	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	P	JERZU (OG) - Ambulatori C.C. Tommasini		9324	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	D	LANUSEI (OG) - Laboratorio Radiologico Dr. Pilia		9224	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	P	LANUSEI (OG) - Laboratorio Radiologico Dr. Pilia		15124	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	B	TORTOLI (OG) - Laboratorio Radiologico Dr. Pilia		924	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	D	TORTOLI (OG) - Laboratorio Radiologico Dr. Pilia		15324	18/11/2024
88.71.4	Diagnostica ecografica del capo e del collo / Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	40	P	TORTOLI (OG) - Laboratorio Radiologico Dr. Pilia		17724	18/11/2024
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA		P	LANUSEI (OG) - Osp. N. S. della Mercede		404	18/11/2024

